

## In evidenza

### Messe di Quartiere

Questa settimana ci saranno 2 S. Messe di Quartiere:

**Martedì 29 maggio** ore 21,00 Messa di Quartiere Zona Centro Herberia – Piazza Gramsci

**Mercoledì 30 maggio** ore 21,00 Messa di Quartiere Zona Ferrovia – Parco via Aristotele

### Chiusura del Mese di Maggio

**Giovedì 31 maggio** alle ore 21,00 in Chiesa a Rubiera recita del S. Rosario a chiusura del mese di Maggio e a seguire rinfresco in oratorio.

### Processione del Corpus Domini

**DOMENICA 3 GIUGNO** dopo la S. Messa delle ore 10,00 processione in occasione della Solennità del SS Corpo e Sangue di Cristo. Sospesa la S. Messa delle ore 11,30



*Cuore Immacolato di Maria*  
**Unità Pastorale Rubiera**

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: [www.uprubiera.org](http://www.uprubiera.org) - email: [info@uprubiera.org](mailto:info@uprubiera.org)

dal 27 maggio al 3 giugno 2018 n. 21/18

## Due parole...

Vedendo le file di persone agli ambulatori dei dottori e ben meno persone davanti al confessionale mi chiedo: è più importante la salute o il rapporto con Dio. Se ripensiamo al brano del paralitico (Lc 5,17-26) notiamo la provocazione di Gesù che demitizza quello che dai più è ritenuto il dio di questa terra: la salute. "L'importante è la salute" ci si ripete. Questo è vero, ma Gesù ci ricorda che non è la cosa più importante. Essa viene dopo la relazione con Dio, che in alcuni casi può anche richiedere il sacrificio della salute stessa. È infatti in questo rapporto con Dio che trovi il senso di tutto ciò che vivi; è in questo rapporto che riscopri il tuo valore, proprio perché in Lui ti percepisci come unico e irripetibile, amato come nessun altro su questa terra; è in questo rapporto che trovi una speranza che dà verità e intensità alle esperienze importanti della vita, dove hai osato amare e consegnarti a un'altra persona; è in questo rapporto che riesci a comprendere con più lucidità e libertà le scelte da fare nelle situazioni più complicate e a volte ambigue; è in questo rapporto che riesci a guardare oltre alle più terribili prove che ti possono travolgere, senza cadere in quella disperazione che è già

morte che respira; è in questo rapporto che ti conosci per quello che sei in verità, perché ti riesci a guardare con la libertà di chi non deve corrispondere alle aspettative degli altri o dell'ambiente in cui vive ma solo con l'amore di chi ti ha amato e voluto proprio come sei; è in questo rapporto che riesci ad accettare anche i tuoi limiti, le tue debolezze e i tuoi sbagli, perché percepisci che la fiducia di chi hai di fronte è molto più grande dei tuoi errori; è in questo rapporto che ti vedi in tutta la tua bellezza e da questa prospettiva impari a riconoscere le tante cose belle che sono nel mondo ma che spesso il mondo non riconosce; è in questo rapporto che gusti la pace di un'intimità che, nella preghiera, va ben oltre ciò che si può realizzare anche nella più intensa storia d'amore; è in questo rapporto che alla fine ritrovi te stesso, il tuo vero volto e valore. A questo punto, non ci risulta più così strana e assurda l'affermazione di Gesù che vede ben più in là di coloro che avevano accompagnato l'amico malato e vede più in là anche del paralitico stesso.

*Sac. Carlo Sacchetti*

# IL SIGNORE È STATO BUONO CON NOI

**D**omenica 6 Maggio, con alcuni cresimandi, siamo stati da Suor Maria Emmanuel, badessa del Convento San Raimondo di Piacenza.

Esperienza che ha donato a tutti pace, serenità e voglia di migliorarsi sempre di più, perché lo Spirito Santo ha bisogno delle nostre mani, dei nostri piedi, ma soprattutto del nostro cuore!

Lo Spirito agisce solo se ciascuno di noi si apre al progetto di bellezza di Dio: noi siamo voluti, amati ed apprezzati da Lui.

Lo Spirito Santo ci dona una visione secondo Dio, ci ridona la vita e ci protende verso l'alto.

Il giorno della cresima, noi catechisti, vorremmo che i nostri ragazzi chiedessero tre cose:

- Il perdono;
- La pace;
- La gioia.

Imparare a perdonare, il sapersi riconciliare è importantissimo perché nulla deve rimanere in sospeso. Non possiamo ricevere il perdono da Dio Padre se poi non lo sappiamo donare. La pace è il cuore di Dio che batte in ciascuno di noi. Se sappiamo perdonare ed essere in pace con noi stessi e con gli altri saremo delle persone gioiose. Ecco i doni che vogliamo per loro! I cresimandi insieme ai loro genitori

sono rimasti molto colpiti dalle testimonianze di suor Maria Emmanuel e di suor Martina; le loro parole, credibili perché vissute fino in fondo, i loro occhi e il loro sorriso hanno scaldato il cuore di noi tutti.

Una signora, venuta con noi al ritiro, ha chiesto ad alcuni ragazzi che cosa li aveva maggiormente colpiti dall'incontro con la Badessa. Anna M.: "lo Spirito è Amore"; Michele I.: "ho capito che se un padre ed una madre, per far sopravvivere il figlioletto gli donano il loro respiro, l'Amore di Gesù per noi è ancora più grande";

Asia: "per far agire lo Spirito Santo c'è bisogno del nostro "SI"";

Giulia U.: "lo Spirito Santo è luce, bellezza, forza. Rende Gesù presente in ogni momento";

Benedetta R.: "Lo Spirito Santo trova sempre la strada per parlare al cuore, bisogna mettere da parte però il nostro IO"

Eleonora: "se sei con Dio, tu sei una potenza".

"Ogni buon regalo e ogni dono perfetto



viene dall'alto e discende dal Padre della luce" (lettera di Giacomo 1,17). Il dono perfetto è lui, Gesù, il Figlio di Dio, dopo di lui ci è stato donato lo Spirito Santo ed è grazie a questo dono se possiamo dire Abbà Padre!

La giornata a Piacenza è volata in un soffio, non avremmo voluto lasciare il convento, saremmo voluti rimanere ancora con queste, apparentemente, esili monache, ma tutt'altro che fragili e nel viaggio del ritorno anche noi adulti ci siamo confrontati sulla cresima che abbiamo ricevuto anni fa. Pensavamo che anche noi ci saremmo sentiti trasformati come gli apostoli sul momento, però non è successo nulla, almeno così ci è sembrato.

Lo Spirito Santo al contrario c'era e non ci ha mai abbandonato, ci ha spinti a fare certe esperienze, ci ha donato buoni esempi, bravi religiosi ed amici, che lungo la via, ci hanno continuato ad arricchire e ci ha fatto capire cosa avremmo voluto fare della nostra vita. Il Signore è stato buono con noi ed il Suo Spirito ce ne ha dato la certezza!

*I catechisti della cresima dell'UP*





## “VIVI, AMA, SOGNA, CREDI...”

Cari ragazzi, quando abbiamo fatto un po' di calcoli e abbiamo visto che sareste stati più di cento da guidare al sacramento della Cresima, confesso che, al contrario del titolo, io mi sono un po' disperata! Le parole del titolo provengono da una catechesi di Papa Francesco che Don Stefano ha suggerito a noi educatori di meditare e ringraziamo la Provvidenza per questo saggio consiglio, perché le parole del Santo Padre ci hanno rincorato e abbiamo sentito forte in noi la carica giusta per continuare il cammino.

Perché dico continuare un cammino? La vostra preparazione alla Confermazione non è stata quella intensissima dei primi dieci giorni di maggio, ma è durata due anni, anzi a me, in special modo, il Signore ha regalato la straordinaria opportunità di accompagnarvi da ben più tempo: non so voi ragazzi, ma io me lo ricordo ancora quel sabato mattina del 2013 quando ho incontrato alcuni di voi per la prima volta e pensate che dovevo essere solo la vostra catechista supplente per un mesetto e invece, dopo cinque anni, sono ancora qui! Non da sola, meno male, perché la sinergia tra noi educatori è stata fon-

damentale per cercare di dimostrarvi quello che succede nella vita di una persona se ci si lascia veramente conquistare dall'amore di Gesù: lo sapete anche voi che l'esempio vale molto più di tante parole...

La nostra storia è stata certamente una storia intensa e piena di grazia: voi forse non ve ne rendete conto, ma il bene che avete fatto a me e ad ognuno degli educatori che avete incontrato, è stato tanto e ci ha fatto crescere. Sì perché, in ogni relazione, crescono sempre entrambi gli interlocutori e quando la conoscenza si infittisce, come è stato nel nostro caso, ho avuto più l'impressione che, di tanto in tanto, foste voi ad insegnarmi qualcosa: è così, credetemi, tanto lo sapete che io le

cose ve le dico in maniera diretta e con ben poca diplomazia. Ogni vostro sorriso è stato prezioso, ogni vostro esserci è stato importante, ogni parola scambiata è stata significativa. Credo, inoltre, che non ci sia stato niente di più bello di quando nel nostro stare insieme siamo riusciti a sperimentare, anche solo per un piccolo momento, la felicità che deriva esclusivamente solo dal semplice essere insieme e condividere un qualcosa, come se fossimo una famiglia bella grande. Sappiate che ormai io lo so benissimo che Burro è quello simpatico, che alcune educatrici sono proprio gentili e che per alcuni educatori vi scappa già qualche occhiata sognante, ma come diceva Sant'Agostino “se parli, parla per amore, se correggi, correggi per amore” e il ruolo



della brontolona alla fine è toccato a me e ormai mi ci sono quasi abituata. Di esperienze forti ne abbiamo fatte tante: io inizierei da Assisi, poi gli innumerevoli stampi di pizza della Giovanna gustati in immense tavolate, i panini del post Messa del mercoledì con le centinaia di sedie spostate e impilate alla velocità della luce per soddisfare la vostra voracità, la grigliata ai laghetti di Campogalliano con la scusa del pellegrinaggio alla Madonna della Sassola, la vacanza estiva in Val di Sole per quei tenerari che hanno osato; poi la visita al santuario del Beato Rolando Rivi per affidargli le nostre paure in vista del sacramento e per chiedergli soprattutto di vegliare su di noi e di proteggerci come un amico, fino

al ritiro a Piacenza, un momento di pace e di silenzio, presso il Monastero di San Raimondo, per ascoltare le parole dolci dalla badessa Suor Maria Emmanuel, dove alcuni di voi mi hanno detto che ascoltarla “mi ha fatto venire la pelle d'oca”.

Ecco in quei momenti, credetemi, noi catechisti abbiamo iniziato a capire che lo Spirito davvero agisce, ma noi spesso ci dimentichiamo di guardare attentamente. Abbiamo seguito anche un programma, certo: don Stefano è stata la nostra ancora instancabile, e introduceva ogni nostro incontro facendoci conoscere la Parola, e insistendo sul farci capire come essa parli davvero al cuore di ognuno di noi, se siamo disposti ad aprirci all'ascolto. Abbiamo conosciuto i personaggi della Storia della Salvezza dai Patriarchi ai Re, fino ai Profeti e a Gesù; un Gesù che abbiamo provato ad analizzare cercando di guardare alla parte concreta della sua vita, chiedendoci come si è comportato da amico, figlio e maestro. Abbiamo analizzato la struttura della Chiesa e conosciuto un testimone forte nel Beato Rolando Rivi e infine abbiamo iniziato a parlare dello Spirito Santo e dei suoi sette doni, che forse nella sua grandezza,

non sappiamo ancora definire. E al giorno della Cresima ci siamo arrivati: mille pensieri e centinaia di Whatapps ma con in mente solo l'immenso desiderio di essere felici, felici insieme, felici di gustare quella speranza che solo l'effusione dello Spirito Santo ci dona. Allora ragazzi penso proprio di dovervelo dire, che la disperazione non è servita davvero a nulla, è bastato aprire gli occhi ed ascoltare davvero quel “Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” e quella gioia e quella serenità che davvero abbiamo cercato da lungo tempo è finalmente diventata una certezza, tra un acquazzone e un raggio di sole, in un pomeriggio di maggio.

*Con affetto, il vostro “generale”*

## UNITA' PASTORALE

**Ogni DOMENICA** alle ore 20,00 in Oratorio a Rubiera incontro con i giovani;  
**ogni LUNEDI'** alle ore 19.30 in Oratorio a Rubiera incontro con i giovanissimi di Terza Media;  
**ogni Mercoledì** alle ore 20,00, in Oratorio a Rubiera, incontro con i giovanissimi delle superiori

**Sabato 01 giugno** in Chiesa a Rubiera "I Cammini dei primi sabati", inizia alle ore 16,00 e si conclude con la S. Messa delle 18.30.

## RUBIERA

**OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8,00 – 10,00 – 11,30 – 18,30 - **Ogni giorno FERIALE** SS. Messe: 7,00 – 18,30  
**Ogni GIOVEDÌ:** dalle ore 17,00 alle ore 18,30 Adorazione Eucaristica

**DOMENICA 27 MAGGIO** SS Messe ore 8,00 – 10,00 – 11,30 e 18,30

**Martedì 29 maggio** ore 21,00 Messa di Quartiere Zona Centro Herberia – Piazza Gramsci

**Mercoledì 30 maggio** ore 21,00 Messa di Quartiere Zona Ferrovia – Parco via Aristotele

**Giovedì 31 maggio** alle ore 17,00 Adorazione Eucaristica e alle 18.30 S. Messa. Alle ore 21,00 in Chiesa Recita del S. Rosario a chiusura del mese di Maggio e a seguire rinfresco in oratorio.

**Venerdì 1 giugno** ore 17,00 matrimonio di Fornaciari Simone e Verderame Mafalda

**DOMENICA 3 GIUGNO** dopo la S. Messa delle ore 10,00 processione in occasione della Solennità del SS Corpo e Sangue di Cristo. Sospesa la S. Messa delle ore 11,30

## SAN FAUSTINO

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 8.00 e 11.30 - Ogni **Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18.30

**DOMENICA 27 MAGGIO** ore 08.00 S. Messa def. Bursi Maria e Ognibene Angelo e familiari defunti. Ore 11,30 S. Messa e Prime Comunioni per le parrocchie di San Faustino, Fontana e S. Agata

**Lunedì 28 maggio** alle ore 18.00 recita del S. Rosario e alle 18.30 S. Messa

**Mercoledì 29 maggio** alle ore 18.00 recita del S. Rosario e alle 18.30 S. Messa

**Sabato 2 giugno** alle ore 11,00 S. Messa per ricordare il piccolo Andrea Spadola. Alle ore 16,30 Matrimonio di Grazioli Valentino e Pecorari Federica

**DOMENICA 03 GIUGNO** ore 08.00 S. Messa def. delle famiglie Iori Ugo e Marchetti Lina. Ore 11,30 S. Messa

## FONTANA

**Ogni DOMENICA** S. Messa alle ore 10 - **Ogni giorno** alle ore 15.00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

**Martedì, Venerdì e Sabato** alle ore 18,00 S. Rosario, a seguire la S. Messa delle 18.30

**Ogni giovedì** sera alle 20.30 – Recita del Rosario - Alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

**DOMENICA 27 MAGGIO** alle ore 10,00 S. Messa def. Amilcare Cella e Giovanni Bedeschi, def. famiglia Parisi. Alle ore 11.30 a San Faustino S. Messa e Prime Comunioni per le parrocchie di San Faustino, Fontana e S. Agata

**Venerdì 01 giugno** alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica e a seguire S. Messa

**DOMENICA 03 GIUGNO** alle ore 10,00 S. Messa